PROGETTO

Il testo redatto

dal professor Natalini

pur apprezzato

non verrà utilizzato



Bastia, sull'area ex mattatoio il Comune lascerà l'iniziativa ai privati

PERSI altri due anni per rendere operativo il Piano di recupero dell'area ex mattatoio, conosciuta anche come 'piazza del Mercato'. La decisione, nell'aria da mesi, è stata ufficializzata dalla Giunta comunale il 19 settembre scorso. L'esecutivo ha deliberato la conclusione della prima fase della Convenzione con cui il 13 luglio 2006 il Comune, insieme ai più importanti proprietari dell'area, aveva conferito al professore Adolfo Natalini l'incarico di progettare l'intervento previsto, appunto, nella 'piazza del Mercato'. L'urbanista fiorentino ha presentato da mesi il progetto, ritenuto soddisfacente dalla Giunta: che tuttavia ha deciso di non utilizzarlo. Il sindaco Lombardi

(nella foto) ha trasmesso la decisione agli altri due soggetti privati della stessa Convenzione (la famiglia Capitini e la

«Coop Centro Italia») dai quali attende un formale atto di assenso. Il recupero dell'area è all'ordine del giorno del Comune da molti anni, almeno dal Duemila e ora viene rimandato ancora una volta. L'ipotesi più probabi-

le, secondo anticipazioni fornite dall'amministrazione comunale, è che l'area 'piazza del Mercato' possa trovare una sistemazione urbanistica e funzionale insieme all'altra, nota come 'ex Pic', a poche centinaia di metri di distanza e a ridosso del Centro fieristico lungo la strada Centrale Umbra. Secondo indiscre-

zioni dopo il 'licenziamento' del noto urbanista Natalini, non sarebbe più il Comune a farsi carico del progetto per la sistemazione unitaria delle due aree, ma i privati che presenteranno una proposta. E' comunque inusuale che

munque inusuale che l'amministrazione non dica nulla sul nuovo parcheggio interrato sotto piazza del Mercato, annunciato come strategico per la mobilità del centro storico.

m.s.

Ateneo del Turismo? Solo se vive il Centro

Lunghi (Udc) chiede un voto unitario

OSPEDALE

Patrizia Buini

(Lista Bartolini)

insiste sui disservizi

rilevati a Chirurgia

– ASSISI

SPEDALE E CST Temi sotto osservazione: per i consiglieri comunali c'è gran lavoro.

«Il Consiglio municipale deve approvare il documento, a sostegno del Centro Italiano Studi sul Turismo, che è stato redatto ed approvato dai capigruppo e dal sindaco — dice Antonio Lunghi, numero uno dell'Udc — Ho espresso parere favorevole al docu-

mento elaborato, perché viene affermato con forza che l'Università del Turismo ha senso se esiste il Centro Studi: concetto, questo, che fino ad oggi non era stato ribadito con determinazione dai gruppi di maggioranza nell'amministrazione comunale».

«Il documento, comunque, per non essere 'flatus vocis' — conclude Lunghi — deve essere approvato in Consiglio municipale in maniera unitaria e deve essere chiarito che il Comune di Assisi vuole essere protagonista principale in questa storia investendo con un adeguato sostegno sul piano industriale di rilancio che il gruppo dei ricercatori del Centro sta predisponendo».

Questo in maniera rapida, evidenzia inoltre il capogruppo Udc, in quanto occorre rispondere con determinazione alla 'provocazione' del Rettore di non elargire i fondi per l'anno 2008; fondi che sono corrispettivi di prestazioni che il Cst svolge per conto dell'Università, ai fini del funzionamento del corso di laurea con un guadagno sostan-

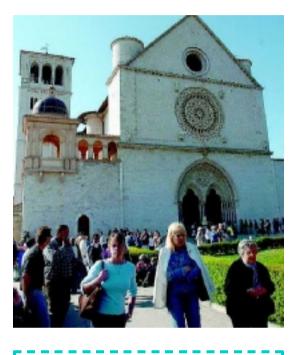
ziale da parte dell'Università, che spenderebbe molto di più se dovesse fare il servizio con personale e strutture proprie. Patrizia Buini, capogruppo consiliare della Lista Bartolini, torna alla carica sull'ospedale dopo gli interventi oltremodo rassicuranti, sul destino del nosocomio, del direttore generale dell'Asl 2, Giuseppe Legato, e del dottor Massimo Paggi, Direttore del Dipartimento di Chirurgia. «Le notizie rassicuranti lette sui giornali con numeri di inter-

venti in aumento presso l'ospedale sono altra cosa rispetto alla situazione allarmante in cui è venuto a trovarsi il reparto di Chirurgia nel periodo estivo — dice la Buini —. Infatti è innegabile che si è verificato il ridimensionamento a causa della ri-

duzione dei posti letto con relativa contrazione del numero di interventi di 'day-surgery', sui quali nulla è stato detto».

«LUNGI DAL FARE sterili polemiche, l'auspicio è che non abbiano più a verificar-si ulteriori disservizi. Come amministrato-ri — conclude il consigliere Buini —, non possiamo lasciar cadere nel vuoto gli appelli dei cittadini, che si lamentano per i lunghi tempi di attesa in occasione dei piccoli interventi; non possiamo dire che tutto va bene, che l'ospedale è stato 'promosso', quando sappiamo che nella realtà questo non è vero».

M.F



ASSISI, FOLLA COMMOSSA A PALAZZO PER DARE L'ADDIO A BIAGETTI

CHIESA di Palazzo di Assisi affollatissima, ieri, per l'ultimo saluto ad Alessandro Biagetti, 62 anni, conosciuto ed apprezzato per i suoi impegni istituzionali (in Municipio, alla Comunità montana) e la sua militanza politica, nel Pci prima e poi nei Ds.
Un impegno portato avanti sempre

Un impegno portato avanti sempre nel primario interesse della gente, della comunità civica.

della comunità civica.
Fra i presenti, la Governatrice
Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di
Assisi Claudio Ricci (con il
Gonfalone comunale), Mariano
Borgognoni, presidente dell'Ente
Parco del monte Subasio, compagni
di partito ed esponenti politici di
tutti gli schieramenti.

I «Voltoni» Salotto aperto alla gente

I PORTICI comunali, meglio noti come "Voltoni", luogo simbolo della città, si trasformeranno nel "salotto cittadino". Già da alcuni giorni non vi è più consentita la sosta dei motorini e, in attesa di un progetto più generale di sistemazione affidato ad un architetto del Comune e da sottoporre all'approvazione della Sovrintendenza, si provvederà ad una loro parziale chusura, tramite fioriere o altri elementi di arredo, che permetta quanto prima di aprire al pubblico i due locali, da tempo abbandonati a sé stessi. L'obiettivo dell'amministrazione comunale, come ha spiegato l'assessore Serafini, è quello di trasformarli in «front-office» del Comune, una sorta di ufficio delle frazioni — l'assessorato alle Frazioni è stata una delle novità della Giunta Ruggiano faccia da tramite tra il cittadino e i vari uffici, raccolga lamentele e proposte e tenga contatti diretti con società quali Enel e Italgas, gestendo per esempio pratiche relative alla segnalazione di guasti o nuovi contatori. Intanto si è posto mano anche ai bagni pubblici, indegni di una città turistica.

Susi Felceti

